

Tamsin Waley-Cohen, Violinista

Definita dal Guardian come una musicista dall' "intrepida intensità", la giovane violinista Tamsin Waley-Cohen è stata una delle ECHO rising Stars del 2016-17. Il tour ECHO l'ha vista esibirsi in molte importanti sale da concerto fra cui il Musikverein a Vienna, la Cité de la Musique a Parigi, la Concertgebouw ad Amsterdam, la Barbican a Londra e la Philharmonie a Colonia.

I debutti della scorsa stagione includono la Hallé Orchestra così come la Royal Liverpool Philharmonic Orchestra diretta da Vasily Petrenko nel concerto per violino di Mendelssohn.

E' inoltre tornata alla Royal Philharmonic e alla Bournemouth Symphony Orchestra.

Fra i recenti impegni internazionali si ricordano i concerti con la Budapest Philharmonic, la Graz Kammerphilharmonie e la Chapelle Musicale de Tournai. E' stata artista associata dell'Orchestra of the Swan durante la stagione 2015/16.

Nel 2017/18 ha debuttato con la Czech Philharmonic Orchestra con cui ha registrato in prima mondiale un nuovo concerto per violino del compositore inglese Richard Blackford. Altri concerti con orchestra in questa stagione comprendono il debutto con la Christchurch Symphony Orchestra in Nuova Zelanda e il ritorno alla Orchestra of the Swan nel concerto di Mozart n. 4.

L'ambizione costante di Tamsin di esplorare nuovi ambiti l'ha aiutata a costruire molte collaborazioni nella musica da camera e recentemente ha fondato un nuovo quartetto d'archi, il Quartetto Albion, con cui ha ottenuto una residenza al London King's Palace debutterà alla Concertgebouw questa stagione. Tamsin collabora regolarmente con James Baillieu, Hugo Ticciati e Annelien van Wauwe. Grazie al suo interesse per la musica contemporanea ha stretto ottimi rapporti con compositori fra cui Oliver Knussen- che ha scritto un nuovo lavoro per il tour ECHO - e Huw Watkins, che è anche suo partner in musica da camera e che scriverà un nuovo pezzo che sarà eseguito in prima mondiale alla Wigmore Hall nel 2020. Insieme con la sorella, la compositrice Freya Waley-Cohen e gli architetti Finbarr O'Dempsey and Andrew Skulina ha condiviso un progetto dal nome Permutations che esplora la relazione fra spazio e suono. Tamsin è anche direttore artistico della Sunday Series del London's Tricycle Theatre, così come del Festival Honeymead a Exmoor.

Nel 2017/18 sarà di nuovo alla Wigmore Hall, alla Saffron Hall, al Festival Stratford Music, a Music in the Round; presenterà anche un programma per due violini con Hugo Ticciati alla Hull City of Culture nel 2018. Fra i progetti recenti si annovera una residenza al Kettle's Yard a Cambridge così come la partecipazione al West Cork Chamber Music Festival.

Tamsin Waley-Cohen è un'artista di Signum Records; la sua uscita più recente è dedicata ai Concerti Americani per violino di John Adams e Roy Harris, a questo progetto hanno collaborato la BBC Symphony Orchestra e Andrew Litton; ha inciso svariati dischi con Huw Watkins: il loro ultimo lavoro insieme contiene composizioni di Janacek, Dvorak and Suk è uscito in Novembre 2017.

Nata a Londra è diventata Foundation Scholar al Royal College of Music, sotto la guida di Itzhak Rashkovsky, dove ha vinto ogni premio possibile compreso la "Concerto Competition" (vinta per ben due volte) e nel 2005 è stata nominata "String Player of The Year" (Miglior Musicista d'archi). Numerosi successi nelle competizioni internazionali comprendono il Royal Overseas League String Prize e il J&A Beare Bach nel 2007.

Tamsin suona il violino Stradivari "ex-Fenyves" del 1721.